

Approvazione all'unanimità per le norme per il personale dell'ente e per i precari. Ora il voto finale

# A Sala d'Ercole regge l'intesa trasversale primi sì alle leggi su Eas, forestali e Fiere

IL PERSONALE dell'Eas passa alle dipendenze della Regione. L'Ars ha approvato ieri con voto bipartisan l'intero articolato del disegno di legge sulla gestione del servizio idrico che disciplina il passaggio dei 472 dipendenti dell'ente acquedotti, in liquidazione dal 2002. Manca solo il voto finale, rinviato alla prossima seduta di mercoledì pomeriggio. Nel testo, presentato dall'assessore Luigi Gentile, sono state anche inserite due norme che sbloccano 72 milioni e 200 mila euro per gli stipendi dei forestali e il pagamento di un milione e 300 mila euro per i dipendenti dell'ente fiera di Palermo e di 500 mila euro per quelli dell'ente fiera Messina. Si conclude così la maratona dell'Ars, che in una settimana ha messo a segno, con lo scudo di una maggioranza trasversale, l'approvazione di cinque leggi, tra le quali i testi di riforma su enti locali e burocrazia regionale. Ora andrà in aula la finanziaria, in commissione Bilancio a partire da martedì.

Il voto positivo da entrambi gli schieramenti è la novità sancita dal patto "costruttivo" con il Pd, decisivo per l'Mpa per scavalcare nei giorni scorsi le frizioni con gli alleati del Pdl per riformare la mappa dell'amministrazione. Una disponibilità dei democratici a sostenere le riforme che, ormai fuori dall'ombra, ha incassato l'approvazione del segretario regionale dell'Mpa Lino Leanza. «Abbiamo assistito alla politica dei fatti con l'approvazione di leggi concrete che danno rispo-

## I lavoratori passano in un ruolo transitorio prima di essere smistati

ste ai settori produttivi, alle imprese, all'economia ma anche ai cittadini — afferma Leanza — Desideriamo sottolineare l'atteggiamento costruttivo del Pd. Finalmente il parlamento ha ritrovato la voglia di confronto. Le condivisioni sulle leggi sono state costruite passo per passo, sino ad arrivare all'unanimità».

Il personale ex Eas verrà smistato in diversi enti regionali, come l'Ersu, i consorzi Asi, le Camere di commercio e una parte resterà all'Eas per gestire la fase finale. All'inizio passeranno in un ruolo transitorio ad esaurimento. «L'ente è in liquidazione da dieci anni e da parecchio tempo si cercava di sistemare questo personale — dice Bernardo Scaturro, responsabile regionale Eas del Cobas-Codir — Certo, sarebbe stato meglio concludere la partita subito. Ma riteniamo che il voto finale sia solo un passaggio tecnico». Un apprezzamento al lavoro svolto dall'assessore Gentile, che ha sbloccato la vertenza Eas, arriva da Alessandro Aricò, presidente di Fi della Commissione Statuto all'Ars: «Si

è trovata la giusta soluzione che valorizza le professionalità acquisite, che da ora saranno messe al servizio di altri uffici regionali». Il via libera al pagamento dei forestali con l'emendamento di 72 milioni di euro alla finanziaria segna la svolta per dare, secondo l'assessore all'Agricoltura Giovanni La Via «serenità e sicurezza a migliaia di persone che attendevano l'adeguamento del contratto di lavoro, già scaduto nel 2003». Dopo l'approvazione potranno trascorrere un Natale più sereno, certi che le aspettative per il futuro prossimo siano più concrete». Il deputato Pd Davide Faraone ritiene importanti sia i risultati messi a segno ieri per i lavoratori dell'Eas e della Fiera, che l'approvazione di un emendamento del Pd nel testo sugli enti locali, che «obbliga finalmente le amministrazioni comunali a modificare gli statuti per assegnare poteri effettivi alla definitiva della legge, i lavoratori riceveranno le spettanze arretrate. E se per Totò Lentini, deputato del gruppo Mpa «adesso occorre trovare una soluzione per rilanciare l'ente fiera», per Riccardo Savona, presidente Udc della commissione Bilancio «sia i forestali che i dipendenti della Fiera del Mediterraneo di Messina e di Palermo, con i due emendamenti del governo che assicurano la copertura finanziaria,

circoscrizioni. In questo modo le istituzioni comunali si avvicineranno concretamente ai cittadini». Per quanto riguarda l'Eas «adesso — dice Marianna Caronia, Mpa, relatrice del disegno di legge di liquidazione dell'ente — si potrà nominare il commissario che provvederà a bandire la gara pubblica per affidare il servizio idrico integrato nelle provincie di Trapani e Messina».

a. r.

**Passa  
l'emendamento  
che garantisce  
gli stipendi  
agli impiegati  
della struttura  
di via Sadat**